I RISULTATI

Come abbiamo analizzato i contributi

STEP 1 - Le informazioni raccolte in ogni incontro pubblico e in ogni tappa del Punto Mobile sono state inserite in report. I report sono stati sottoposti all'Amministrazione e pubblicati sul sito nell'apposita sezione

www.pratoalfuturo.it/partecipa/report/

REPORT

Da questa pagina è possibile accedere ai report degli eventi e degli incontri di Prato al Futuro.

Report sul tema Connessioni (settembre 2017)
Contiene la **sintesi del primo Crowdlab**, svoltosi il 14 settembre 2017 in presenza degli architetti Alfonso Femia (Atelier Alfonso Femia), Paolo Iotti e Marco Pavarani (Iotti + Pavarani Architetti), Maria Claudia Clemente e Francesco Isidori (Labics); un riepilogo del **laboratorio con gli stakeholders del 23 settembre 2017** e uno dell'**incontro di traduzione tecnica del 29 settembre 2017**.

Report sul tema Ambiente e agricoltura (ottobre 2017)
Contiene la **sintesi del secondo Crowdlab**, svoltosi il 6 ottobre 2017 in presenza dell'architetto Marco Poletto (EcologicStudio); un riepilogo dei **laboratori con le associazioni e i portatori di interesse del 20 e 21 ottobre** 2017 e uno dell'**incontro di traduzione tecnica del 27 ottobre 2017**.

Report sul tema patrimonio da rigenerare (novembre 2017)
Contiene la **sintesi del terzo Crowdlab**, svoltosi il 3 novembre 2017 in presenza dell'architetto Ricardo Flores (Flores & Prats); un riepilogo dei due **eventi di animazione urbana**, la **camminata urbana** nel Macrolotto Zero con successivo world cafè con le associazioni del 10 novembre e l'evento di **trasformazione temporanea** della corte di Santa Chiara del 18 novembre; il report dell'**incontro con gli stakeholders** del 21 novembre e la sintesi

Come abbiamo analizzato i contributi

STEP 2 - i contenuti dei report sono stati analizzati con un sistema quali quantitativo

STEP 3 - Le indicazioni dei partecipanti che potevano essere georeferenziate in un luogo specifico (circa 340) sono state trascritte nella mappa interattiva

La mappa, proiettata alla mostra che stiamo per inaugurare, è stata consegnata ai progettisti dell'Ufficio di Piano che potrà consultarla durante la redazione del Piano.

MAPPA INTERATTIVA T...

questa mappa contiene tutte le indicazioni georeferenziabili emerse dai diversi incontri del percorso partecipativo

52 visualizzazioni

CONDIVIDI

CONNESSIONI

- Gonfienti come nodo scambiatore
- pista ciclabile
- percorso pedecollinare
- alberi da sradicare e allargamento carre...

... altri 234

AMBIENTE E AGRICOLTURA

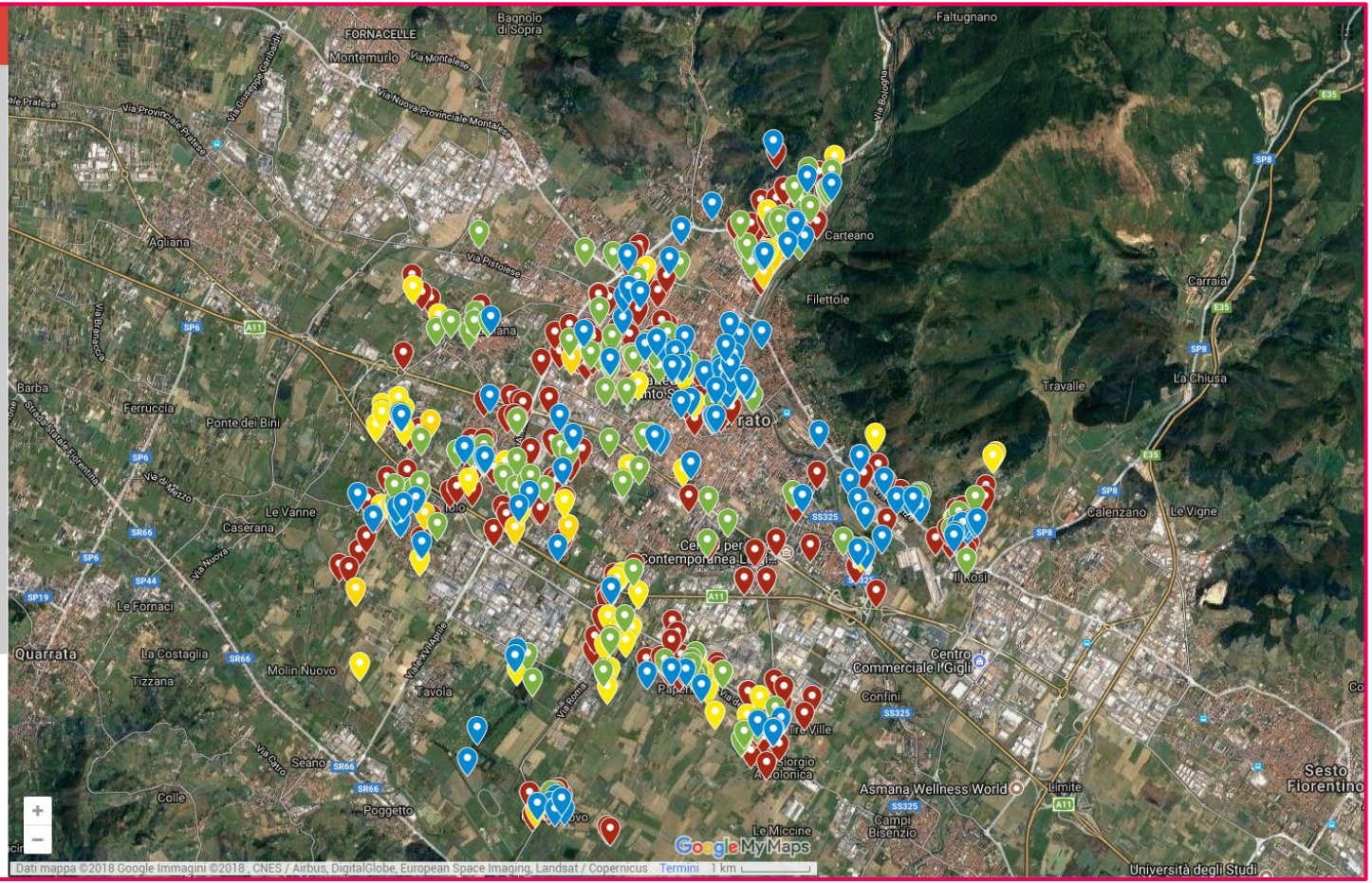
- problemi alle tubature
- preoccupazione per i lavori della cava di...
- cava di Macia
- no edificazione

... altri 68

PATRIMONIO DA RIGENERARE

- riutilizzo ex PAM
- possibile parcheggio
- recupero cementizia
- ricavare posti auto

... altri 121



Come abbiamo analizzato i contributi

STEP 4 - Le indicazioni non georeferenziabili (285 contributi) sono state analizzate in una **matrice di analisi dei contenuti** utilizzando le seguenti variabili:

- **zona della città**: indica la zona della città cui si riferisce il contenuto analizzato
- **città/frazioni**: indica se il contenuto analizzato si riferisce al centro urbano principale o ai centri urbani minori/frazioni
- **tema**: indica se il contenuto analizzato attiene il tema connessioni, ambiente e agricoltura, patrimonio da rigenerare, spazio pubblico o altro
- **sottotema 1 e sottotema 2**: permettono di abbinare 1 o 2 etichette (parole chiave) al contenuto analizzato
- **Tipologia di partecipante**: indica se il contenuto analizzato proviene dai residenti, dai portatori di interesse, dai tecnici o dai bambini
- **Tipologia di contributo**: indica se il contenuto analizzato è una segnalazione di una criticità o una proposta inerente o meno il Piano Operativo, se è un suggerimento metodologico sulla pianificazione o se è una riflessione generale.
- **Riferimento ad altri strumenti della P.A.**: indica se il contenuto analizzato può essere messo in relazione ad altri documenti (VAS, PGRA, REGOLAMENTO DEI BENI COMUNI, PIANO DELLA SMART CITY, altro…)
- **report di riferimento:** indica il link del report da cui è tratto

ANALISI_CONTRIBUTI_LAVORAZIONE

File Edit View Insert Format Data Tools Add-ons Help All changes saved in Drive

SHARE

fx sollecitazioni e contributi

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
1	sollecitazioni e contributi	zona della città	città/frazioni	tema	sottotema 1	sottotema 2	tipologia di partecipante	tipologia di contributo	riferimento ad altri strumenti della P.A.	accoglimento (a cura di UdP)	motivazione - coerenza con gli obiettivi Atto di indirizzo (a cura di UdP)	report di riferimento
2	Creare una rete per promuovere il turismo ambientale ed enogastronomico (attualmente non esistente), mettendo insieme i soggetti che se ne occupano a vario titolo e creando una sorta di vetrina virtuale condivisa. E' subito emerso come questa proposta corrisponda con quanto discusso anche durante il percorso per il progetto Riversibility.	tutta Prato	a: città	a: connessioni	TURISMO	PARCHI	c: portatori di interesse	b: proposta non pertinente il Piano Operativo				http://www.pratoalfuturo.it/wordpress/wp-co I-Futuro-Report-Stakeholders-sul-tema-Co
3	Sviluppare soluzioni che permettano una migliore connessione tra chi cerca e chi offre lavoro, ovvero nell'ottica dei servizi per l'impiego, affinché diventino davvero efficaci e operativi.	tutta Prato	a: città	a: connessioni	OCCUPAZIONE		c: portatori di interesse	b: proposta non pertinente il Piano Operativo				http://www.pratoalfuturo.it/wordpress/wp-co I-Futuro-Report-Stakeholders-sul-tema-Co
4	Creare collegamenti diretti tra il casello autostradale di Prato Est e i macrolotti industriali così da agevolare la logistica dei trasporti e quindi rendere più attrattivo il distretto pratese per nuove imprese.	Prato Est	a: città	a: connessioni	AUTOSTRADA		c: portatori di interesse	d: proposta pertinente il Piano Operativo				http://www.pratoalfuturo.it/wordpress/wp-co I-Futuro-Report-Stakeholders-sul-tema-Co
5	Ripensare le reti viarie su rotaia, in particolare l'asse Prato-Firenze per quanto riguarda il pendolarismo di studenti e lavoratori, e i collegamenti con gli aeroporti di Pisa e Bologna, in modo da permettere l'intensificazione dei flussi in entrata e uscita.	tutta Prato	a: città	a: connessioni	INFRASTRUTTURE FERROVIARIE		c: portatori di interesse	d: proposta pertinente il Piano Operativo				http://www.pratoalfuturo.it/wordpress/wp-co I-Futuro-Report-Stakeholders-sul-tema-Co
6	Procedere al potenziamento e soprattutto all'integrazione delle reti e dei percorsi di mobilità ciclabile, con particolare attenzione ai collegamenti tra zone residenziali e zone produttive ("la pista ciclabile non deve essere solo un'infrastruttura per il tempo libero...").	tutta Prato	a: città	a: connessioni	PERCORSI CICLOPEDONALI		c: portatori di interesse	d: proposta pertinente il Piano Operativo				http://www.pratoalfuturo.it/wordpress/wp-co I-Futuro-Report-Stakeholders-sul-tema-Co
7	I percorsi posizionati a raggiera tra periferie e centro città, fanno sì che gli spostamenti tra i quartieri più esterni siano estremamente difficoltosi e penalizzanti in termini di tempo.	tutta Prato	a: città	a: connessioni	TRASPORTO PUBBLICO		c: portatori di interesse	a: segnalazione criticità non pertinente il Piano Operativo	c:pums			http://www.pratoalfuturo.it/wordpress/wp-co I-Futuro-Report-Stakeholders-sul-tema-Co
8	Rivedere completamente la rete del trasporto pubblico, attualmente non considerabile una valida alternativa a chi volesse rinunciare all'auto pur lavorando nella stessa città di dove vive. I percorsi posizionati a raggiera tra periferie e centro città, fanno sì che gli spostamenti tra i quartieri più esterni siano estremamente difficoltosi e penalizzanti in termini di tempo	tutta Prato	a: città	a: connessioni	TRASPORTO PUBBLICO		c: portatori di interesse	b: proposta non pertinente il Piano Operativo	c:pums			http://www.pratoalfuturo.it/wordpress/wp-co I-Futuro-Report-Stakeholders-sul-tema-Co
9	tratta ferroviaria Prato-Firenze: da una parte c'è chi sostiene che l'offerta attuale del traffico su rotaia sia sufficientemente soddisfacente; d'altra parte invece si sottolinea l'insufficienza (in particolare nell'orario serale/notturno) e l'inadeguatezza di tale servizio	tutta Prato	a: città	a: connessioni	INFRASTRUTTURE FERROVIARIE		d: tecnici	b: proposta non pertinente il Piano Operativo				http://www.pratoalfuturo.it/wordpress/wp-co I-Futuro-Traduzione-tecnica-sul-tema-Conn
10	La stessa LAM ha smesso di avere quella puntualità e quell'efficienza che aveva prima e che la rendeva un mezzo "smart" a tutti gli effetti. Un servizio "smart" per gli autobus potrebbe essere quello dell'indicazione dei minuti che mancano all'arrivo dei mezzi, come esiste in molte città e metropoli del mondo.	tutta Prato	a: città	a: connessioni	TRASPORTO PUBBLICO		d: tecnici	a: segnalazione criticità non pertinente il Piano Operativo	c:pums			http://www.pratoalfuturo.it/wordpress/wp-co I-Futuro-Traduzione-tecnica-sul-tema-Conn
11	per migliorare la qualità urbana, "il retro" degli edifici che si affacciano sulle linee ferroviarie dovrebbero essere progettati come "il fronte". Si potrebbe intervenire su queste fasce con delle norme che facilitino il recupero, anche in considerazione dei fenomeni di degrado e marginalità sociale che si annidano intorno alle stazioni ferroviarie.	tutta Prato	a: città	a: connessioni	DEGRADO	STAZIONI FERROVIARIE	d: tecnici	d: proposta pertinente il Piano Operativo	e:regolamento edilizio			http://www.pratoalfuturo.it/wordpress/wp-co I-Futuro-Traduzione-tecnica-sul-tema-Conn
12	La futura tramvia a Campi Bisenzio può rappresentare un'ottima opportunità per collegare la zona di San Giorgio a Colonica e altre zone sud della città: gli abitanti di queste aree, infatti, potranno accedere facilmente alla tramvia di Firenze se verranno creati collegamenti adeguati (metropolitana di superficie).	Prato Sud	b: frazioni	a: connessioni	MOBILITÀ SOSTENIBILE	AREA VASTA	d: tecnici	d: proposta pertinente il Piano Operativo				http://www.pratoalfuturo.it/wordpress/wp-co I-Futuro-Traduzione-tecnica-sul-tema-Conn
13	gli oneri della declassata sono improponibili, insostenibili e anacronistici in quanto il finanziamento è ormai statale. Bisognerebbe, quindi, rendere gli oneri sostenibili per i cittadini.	Prato Sud	a: città	a: connessioni	DECLASSATA	SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	d: tecnici	c: segnalazione criticità pertinente il Piano Operativo				http://www.pratoalfuturo.it/wordpress/wp-co I-Futuro-Traduzione-tecnica-sul-tema-Conn
14	puntare sulla mobilità sostenibile in modo da ridurre i flussi da traffico veicolare privato. Il vecchio PUM prevedeva a tal proposito la "metropolitana di superficie", progetto rimasto sempre e solo sulla carta. Il PIF (Piano Intercomunale Fiorentino) prevedeva una monorotaia sulla linea Pistoia-Prato-Firenze: anche questo progetto non ha mai visto attuazione.	tutta Prato	a: città	a: connessioni	TRAFFICO VEICOLARE	MOBILITÀ SOSTENIBILE	d: tecnici	a: segnalazione criticità non pertinente il Piano Operativo	c:pums			http://www.pratoalfuturo.it/wordpress/wp-co I-Futuro-Traduzione-tecnica-sul-tema-Conn
15	agevolare in vario modo (semplificazione delle pratiche, scomputo degli oneri, concessione permessi, semplificazione degli iter burocratici, ecc.) i privati che fossero nelle condizioni di realizzare su terreno proprio percorsi ad uso pedonale/ciclabile in grado di abbreviare o ottimizzare gli spostamenti urbani (dunque fornendo un pubblico servizio).	tutta Prato	a: città	a: connessioni	PERCORSI CICLOPEDONALI	RAPPORTO CON I PRIVATI	d: tecnici	d: proposta pertinente il Piano Operativo				http://www.pratoalfuturo.it/wordpress/wp-co I-Futuro-Traduzione-tecnica-sul-tema-Conn
16	uno dei problemi maggiori che disincentiva l'utilizzo delle biciclette è il fatto che i percorsi pedo-ciclabili esistenti sono frammentanti e disconnessi. Ci sono tratti collegati molto bene che poi si interrompono, diventando molto pericolosi, e che quindi "vanificano" anche l'esistenza dei percorsi ciclabili più sicuri e continui.	tutta Prato	a: città	a: connessioni	PERCORSI CICLOPEDONALI	MOBILITÀ SOSTENIBILE	d: tecnici	c: segnalazione criticità pertinente il Piano Operativo				http://www.pratoalfuturo.it/wordpress/wp-co I-Futuro-Traduzione-tecnica-sul-tema-Conn

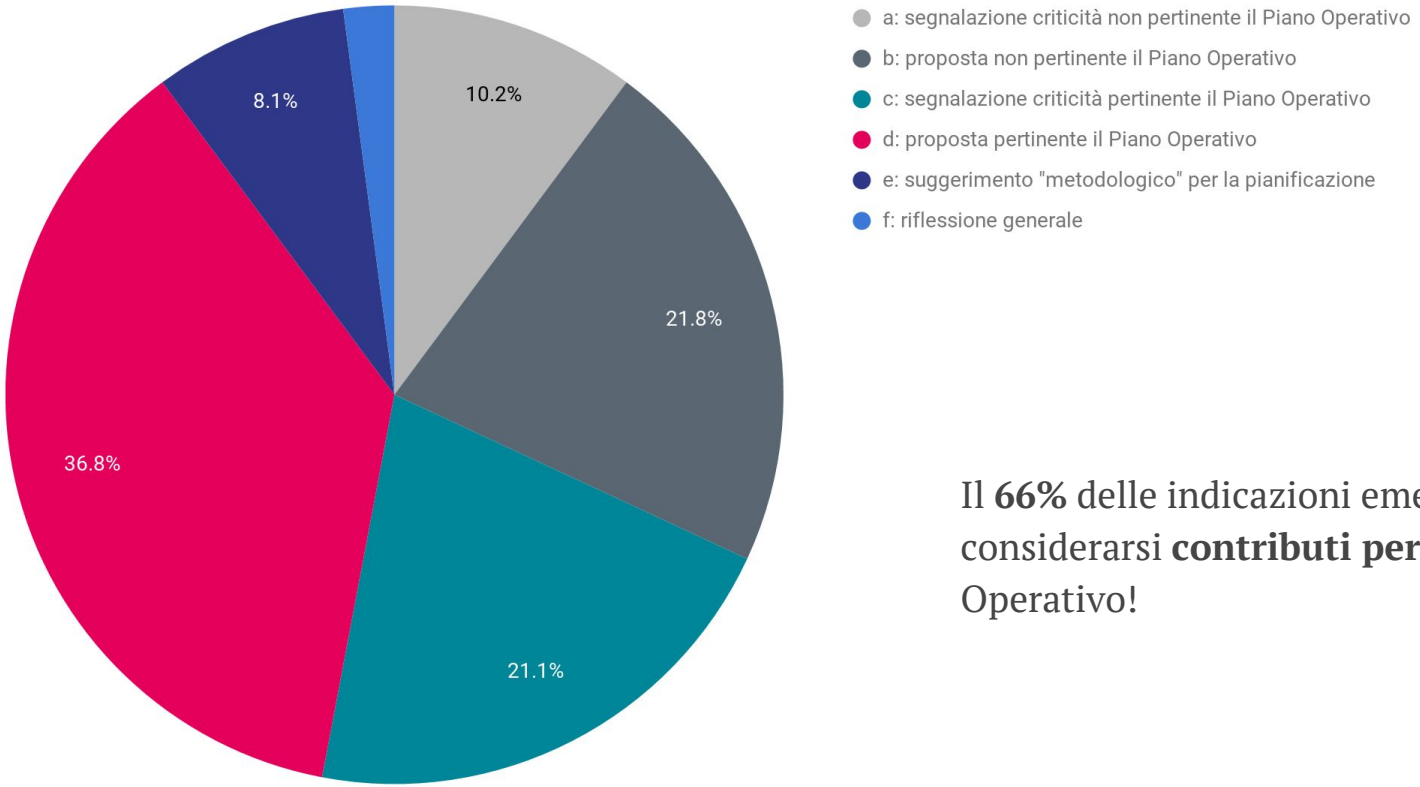
Come abbiamo analizzato i contributi

STEP 4 - Le indicazioni non georeferenziabili (285 contributi) sono state analizzate in una **matrice di analisi dei contenuti** utilizzando le seguenti variabili:

- **zona della città**: indica la zona della città cui si riferisce il contenuto analizzato
- **città/frazioni**: indica se il contenuto analizzato si riferisce al centro urbano principale o ai centri urbani minori/frazioni
- **tema**: indica se il contenuto analizzato attiene il tema connessioni, ambiente e agricoltura, patrimonio da rigenerare, spazio pubblico o altro
- **sottotema 1 e sottotema 2**: permettono di abbinare 1 o 2 etichette (parole chiave) al contenuto analizzato
- **Tipologia di partecipante**: indica se il contenuto analizzato proviene dai residenti, dai portatori di interesse, dai tecnici o dai bambini
- **Tipologia di contributo**: indica se il contenuto analizzato è una segnalazione di una criticità o una proposta inerente o meno il Piano Operativo, se è un suggerimento metodologico sulla pianificazione o se è una riflessione generale.
- **Riferimento ad altri strumenti della P.A.**: indica se il contenuto analizzato può essere messo in relazione ad altri documenti (VAS, PGRA, REGOLAMENTO DEI BENI COMUNI, PIANO DELLA SMART CITY, altro…)
- **report di riferimento:** indica il link del report da cui è tratto

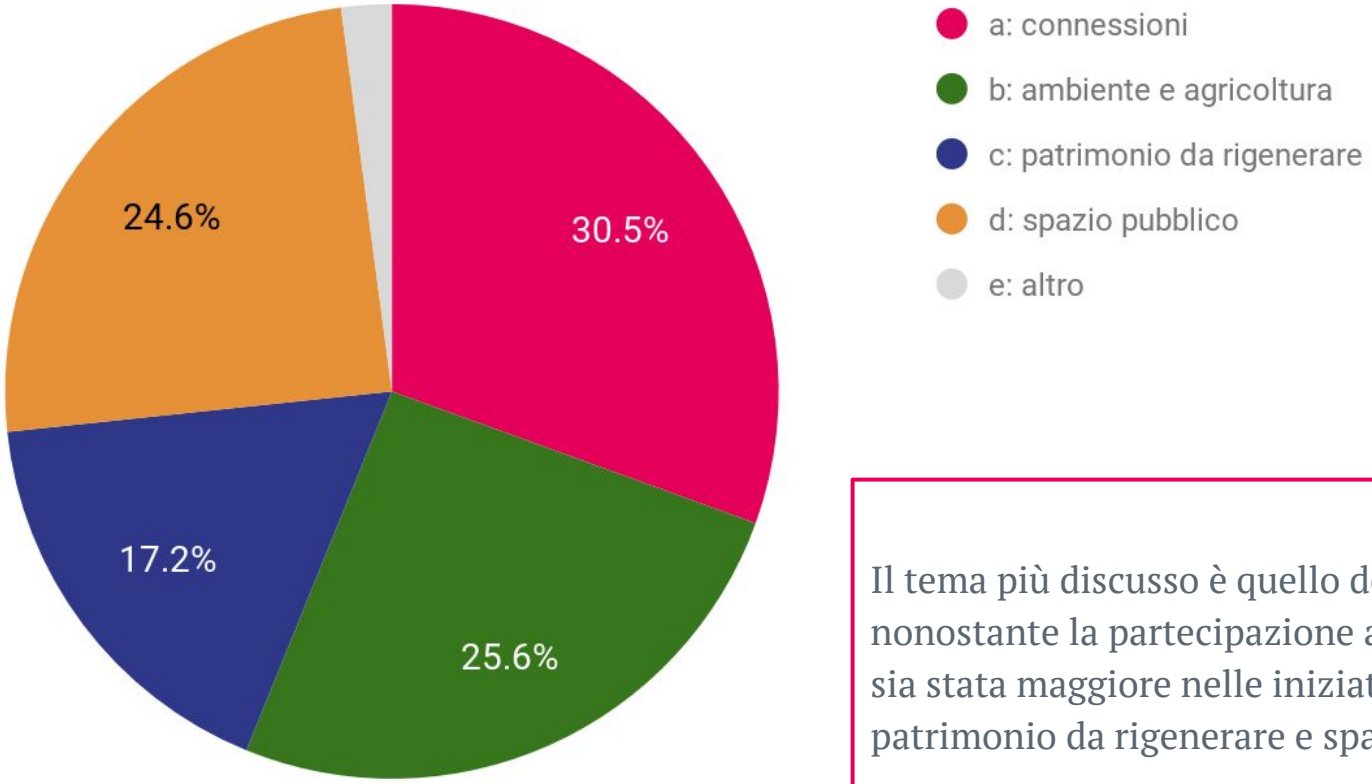
Cosa è emerso dall'analisi della matrice

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTI



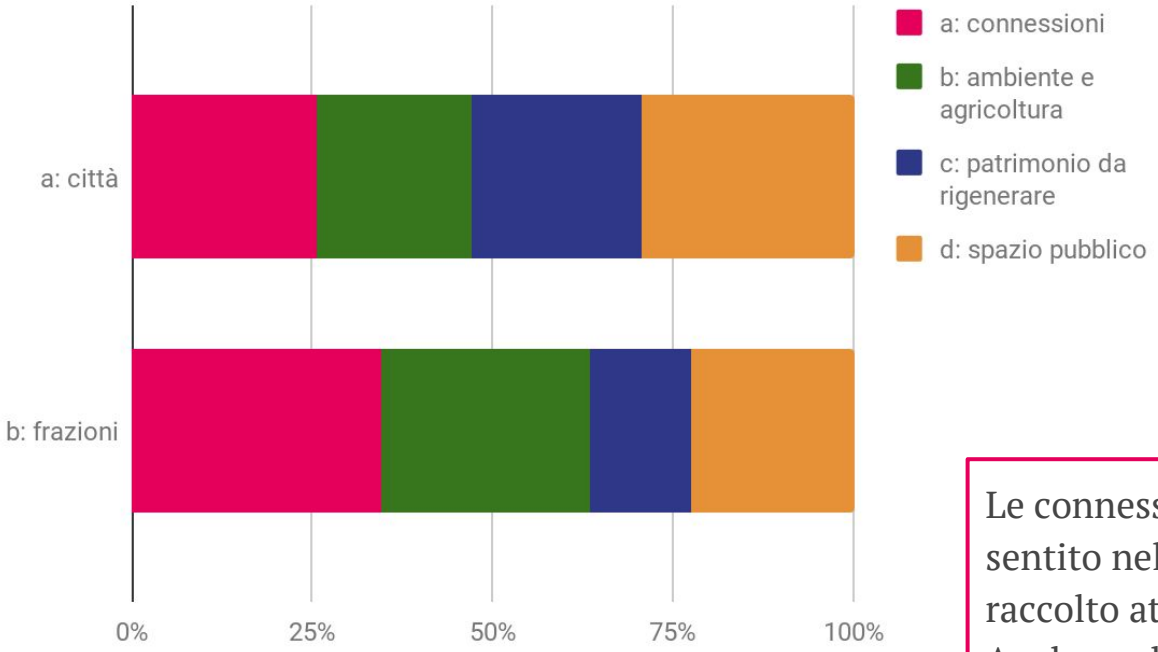
Il **66%** delle indicazioni emerse sono da considerarsi **contributi pertinenti** al Piano Operativo!

I TEMI



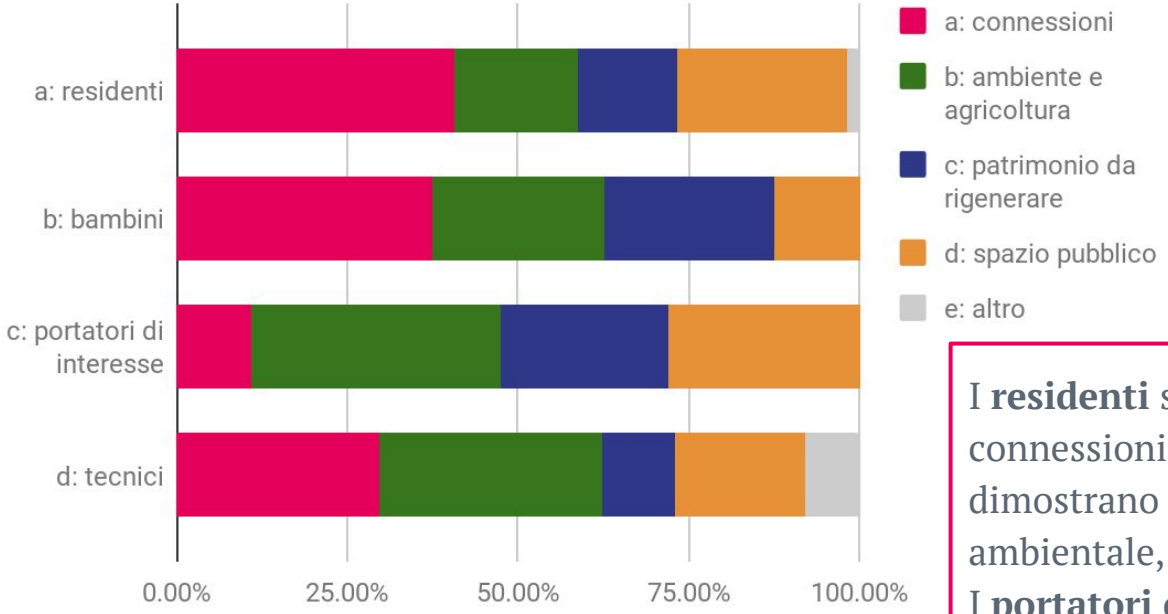
Il tema più discusso è quello delle **connessioni**, nonostante la partecipazione agli eventi pubblici sia stata maggiore nelle iniziative dedicate a patrimonio da rigenerare e spazio pubblico.

DISTRIBUZIONE DEI TEMI RISPETTO A CITTA'/FRAZIONI

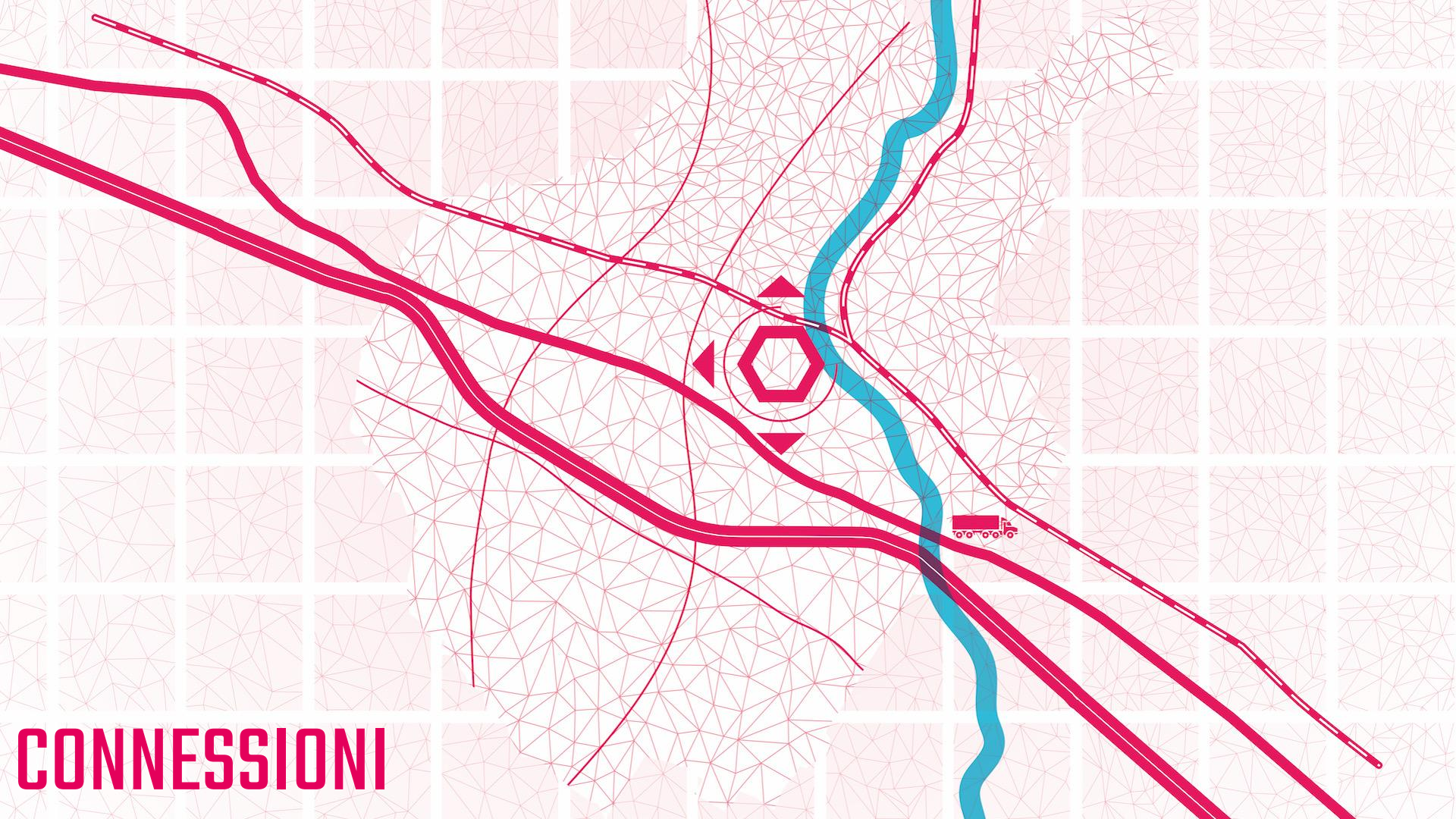


Le connessioni, infatti, sono il tema maggiormente sentito nelle **frazioni** e tra i residenti, come è stato raccolto attraverso il punto mobile.
Anche ambiente e agricoltura sono temi sentiti, come si può ben comprendere, nelle frazioni, in particolare nella Piana a sud del Comune.
In **città** si presta maggiore attenzione al tema dello spazio pubblico.

DISTRIBUZIONE DEI TEMI RISPETTO ALLA TIPOLOGIA DI PARTECIPANTE



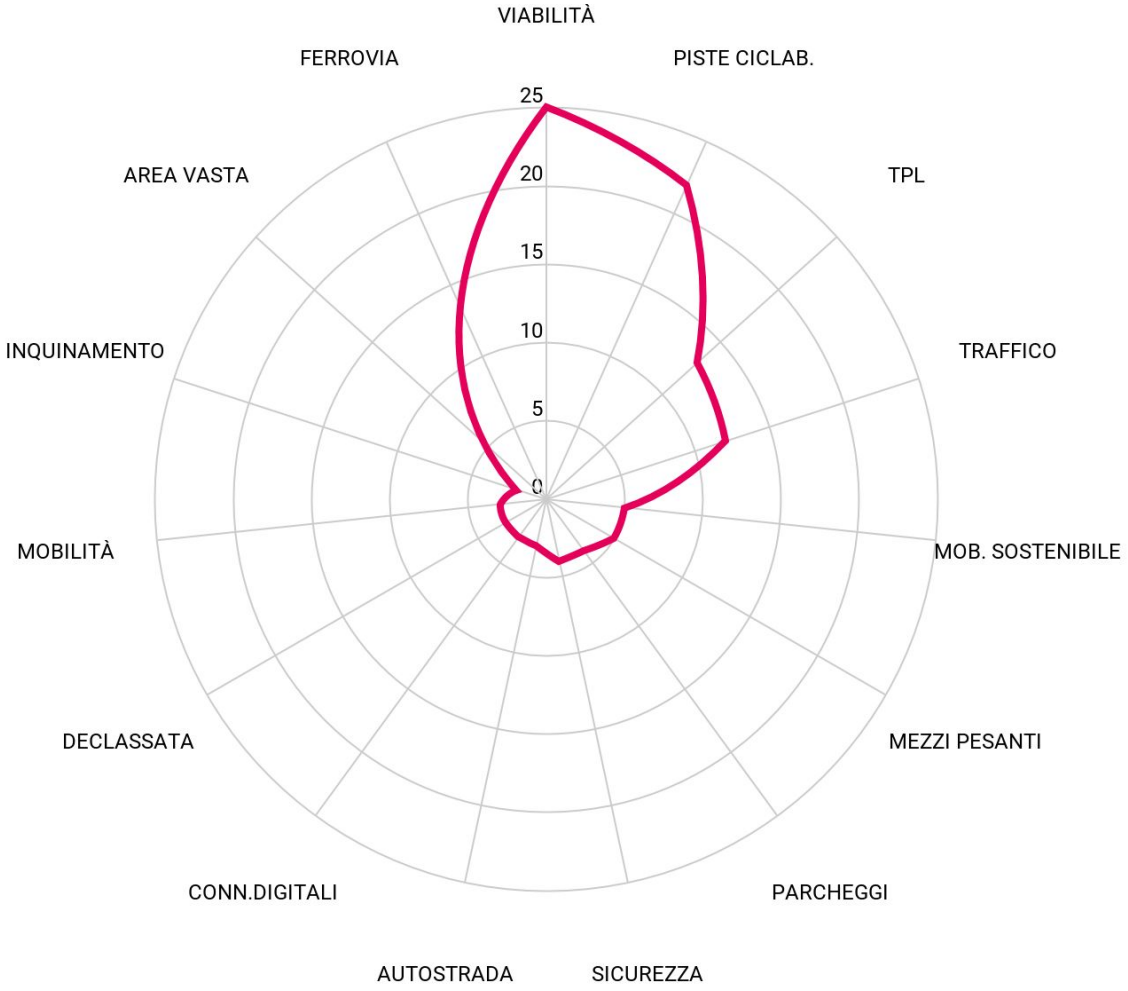
I **residenti** si interessano in particolare di connessioni e spazio pubblico e i **bambini** dimostrano particolare attenzione al tema ambientale, in termini soprattutto di verde urbano.
I **portatori di interesse** si occupano del tema ambientale soprattutto dal punto di vista economico (agricoltura e vivaismo).
I **tecnici** si occupano in particolare di connessioni e ambiente e agricoltura.



CONNESSIONI

CONNESSIONI

sottotemi discussi



I **RESIDENTI** di Prato, principalmente quelli incontrati dal Punto Mobile nelle frazioni, hanno evidenziato criticità relative alla **viabilità** e all'**eccesso di traffico**, spesso dovuto anche alla presenza di **mezzi pesanti** su strade che dovrebbero essere utilizzate principalmente dalle automobili. I cittadini chiedono l'implementazione del **trasporto pubblico** di collegamento con il centro urbano oltre al rafforzamento e alla messa in sicurezza della r**ete delle piste ciclabili** e dei **percorsi pedonali**.

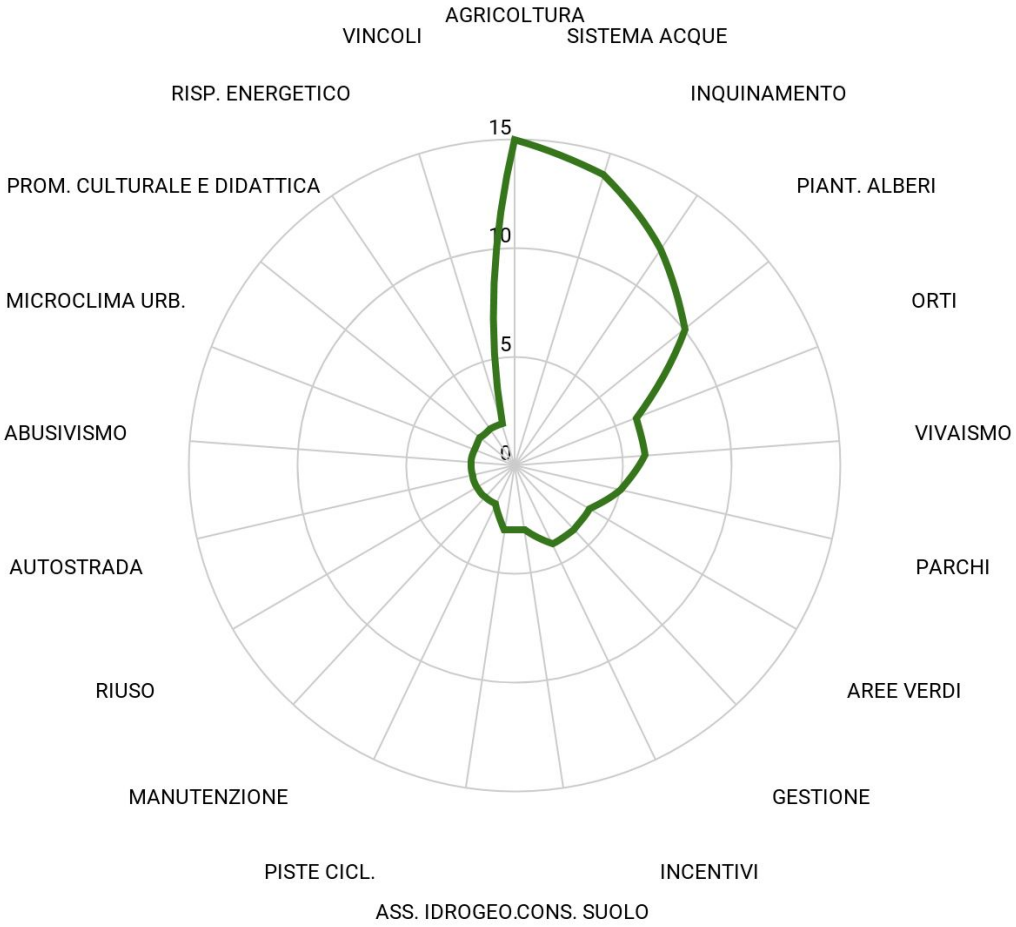
La **mobilità sostenibile** è centrale anche per i **PORTATORI DI INTERESSE**: la loro riflessione si articola principalmente intorno all'implementazione del trasporto pubblico, il cui piano deve essere rivisto in modo complessivo se lo si vuole considerare di valida alternativa all'utilizzo del mezzo privato, e il completamento della rete ciclabile che, per essere utilizzata nei vari spostamenti della vita quotidiana - non solo per il tempo libero - deve garantire continuità e in particolare collegare le zone residenziali alle zone produttive. In particolare si evidenzia la mancanza di un **percorso pedociclabile trasversale rispetto alla Piana**.

STAKEHOLDERS E TECNICI portano la discussione anche sul **tema infrastrutturale di area vasta**, affrontando questioni inerenti l'**autostrada**, la **declassata** ma anche il **trasporto ferroviario**. Si ribadisce l'importanza di dare seguito al progetto di "metropolitana di superficie" che adesso, con il crescere del sistema tranviario nell'area fiorentina, vede crescere le proprie potenzialità.
I **BAMBINI**, infine, mettono l'accento sull'importanza delle **connessioni digitali** e sulla centralità del **fiume**.

AMBIENTE E AGRICOLTURA

AMBIENTE E AGRICOLTURA

sottotemi discussi



I **RESIDENTI** di Prato, principalmente quelli incontrati dal Punto Mobile nelle frazioni, si sono concentrati sul tema dell'**inquinamento atmosferico e idrico** richiamando l'attenzione sul monitoraggio della qualità dell'aria - e ribadendo l'importanza di investire sulla **piantumazione di alberi** - oltre che sulla presenza di discariche abusive. In particolare chi vive nella zona a sud della città, ha posto l'accento anche sul tema del **rischio idrogeologico**.

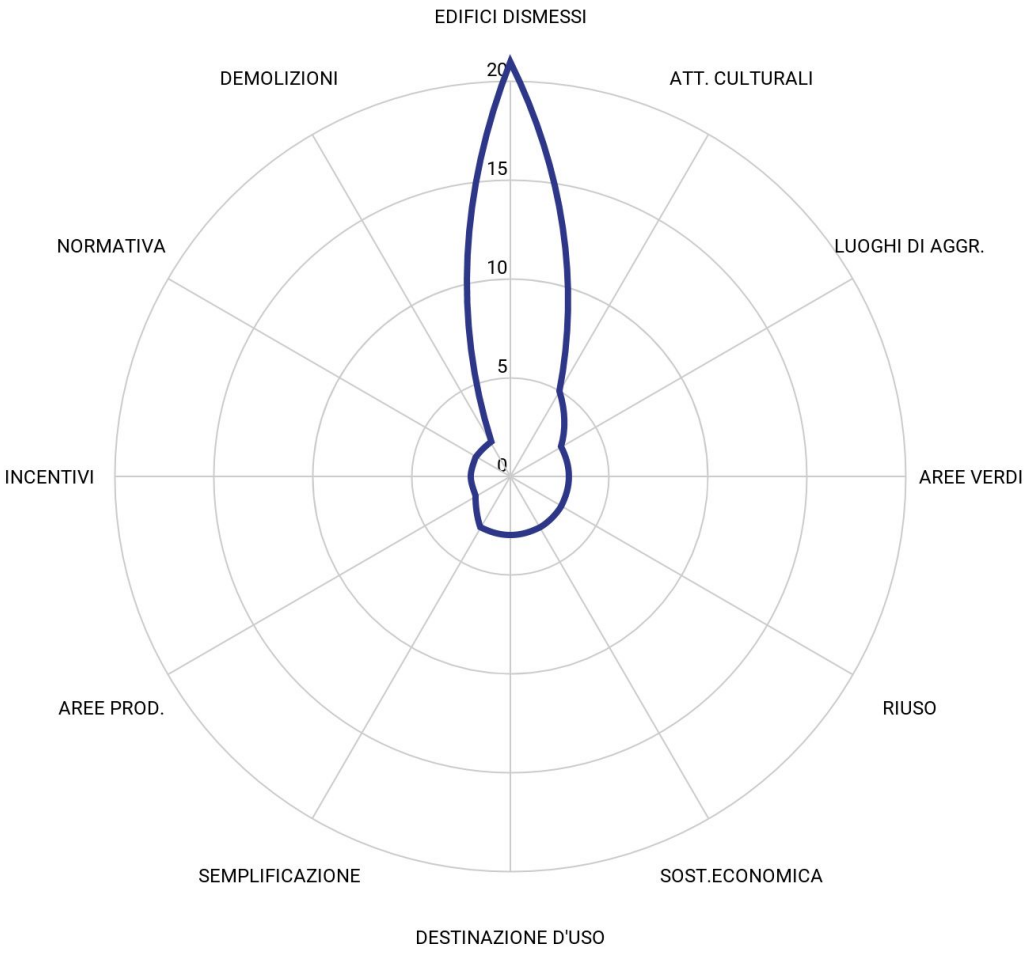
I **PORTATORI DI INTERESSE** hanno approfondito la riflessione sul tema della **produzione agricola** - sistema economico da incentivare, attraverso incentivi, formazione e costruzione di una filiera alimentare - con attenzione all'approvvigionamento idrico e all'importanza di **regolamentare la produzione vivaistica** che, per sua natura, comporta ricadute ambientali importanti.

Particolare attenzione, condivisa con i **TECNICI**, è stata data alla **manutenzione e gestione del territorio non urbanizzato**, individuando negli **orti amatoriali** un sistema di presidio ambientale e sociale, al **sistema delle acque** e al **consumo di suolo**.
I **BAMBINI** hanno evidenziato l'importanza di un **sistema verde diffuso e vivibile** in città.

PATRIMONIO DA RIGENERARE

PATRIMONIO DA RIGENERARE

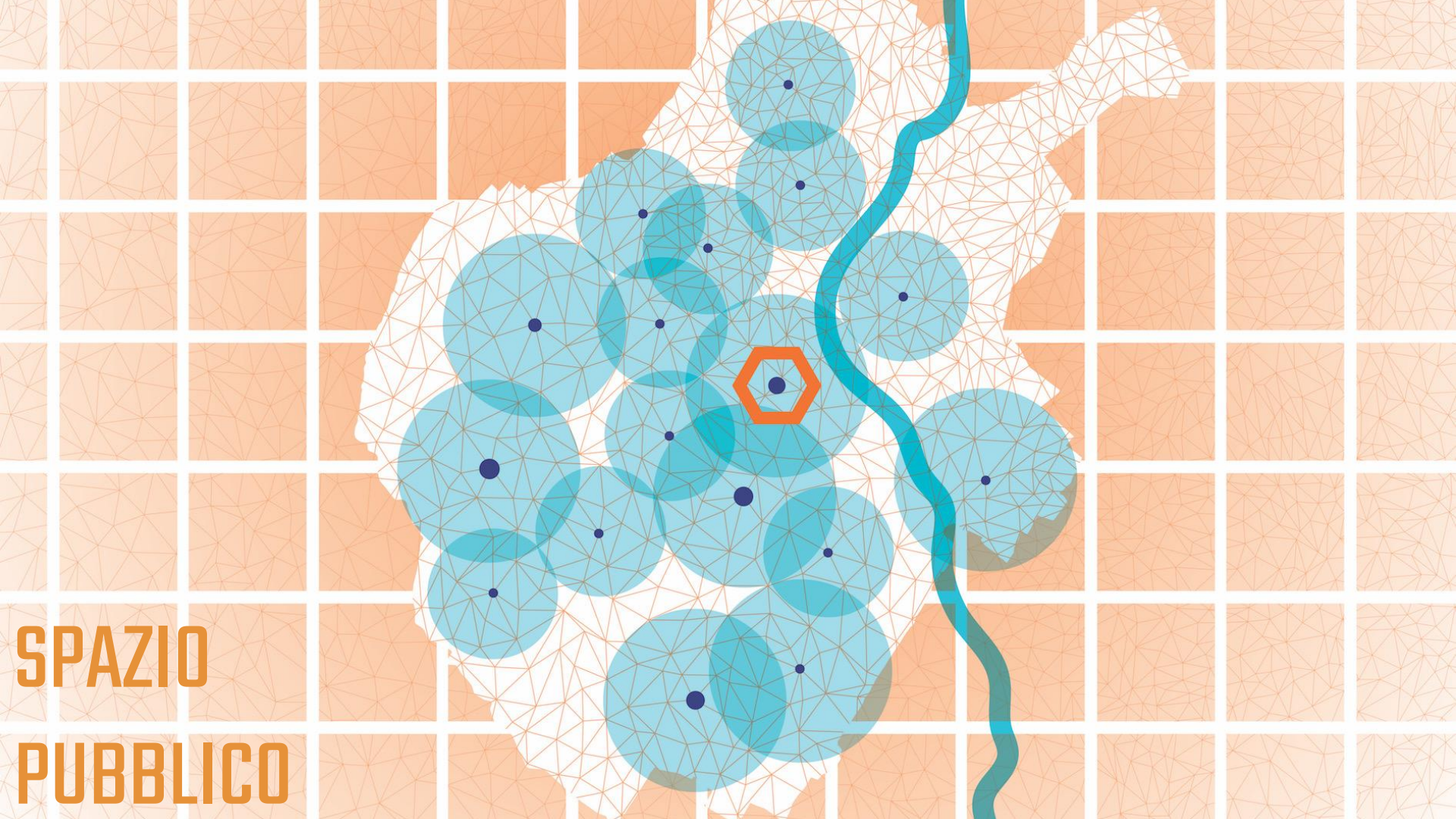
sottotemi discussi



I **RESIDENTI** di Prato, principalmente quelli incontrati dal Punto Mobile nelle frazioni, hanno individuato numerosi **edifici dismessi** ed **aree sottoutilizzate da rigenerare** e destinare alla collettività. Il patrimonio storico e industriale dismesso, associato talvolta a problematiche di natura sociale, ambientale e di salute pubblica, dovrebbe essere censito e recuperato con il coinvolgimento diretto di cittadini e associazioni. Tuttavia, viene sottolineata l'importanza di effettuare anche operazioni di **demolizione selettiva** di questo patrimonio, andando così a creare "vuoti urbani" e spazio pubblico in aree ad alta densità urbana.

I **PORTATORI DI INTERESSE** e i **TECNICI** hanno discusso le problematiche relative al f**razionamento della proprietà** e al cambio di **destinazione d'uso** che contribuiscono ad inibire i processi di rigenerazione urbana. A questo proposito si auspica l'adozione di una normativa meno rigida e che renda il cambio di destinazione d'uso più facile, flessibile ed economico.
Il tema della **semplificazione burocratica** e dello snellimento delle pratiche viene discusso contestualmente a quello degli incentivi e degli sgravi fiscali. Questi strumenti vengono ritenuti utili, sia dai proprietari degli immobili che dalle associazioni, al fine di rendere economicamente sostenibili le operazioni di rigenerazione, per loro natura altamente incerte sul piano economico-finanziario. Viene inoltre evidenziata l'importanza di adottare strumenti che facilitino l'incontro tra i proprietari di edifici dimessi e le associazioni culturali del territorio.
Il tema della **mixitè**, in particolare nell'area del Macrolotto Zero, è dibattuto e controverso: alcuni ritengono che si possa prevedere la compresenza di aree produttive di artigianato "leggero" e residenza, altri, al contrario, escludono questa possibilità e auspicano che il nuovo Piano Operativo possa incentivare il trasferimento e la successiva trasformazione di queste aree produttive.

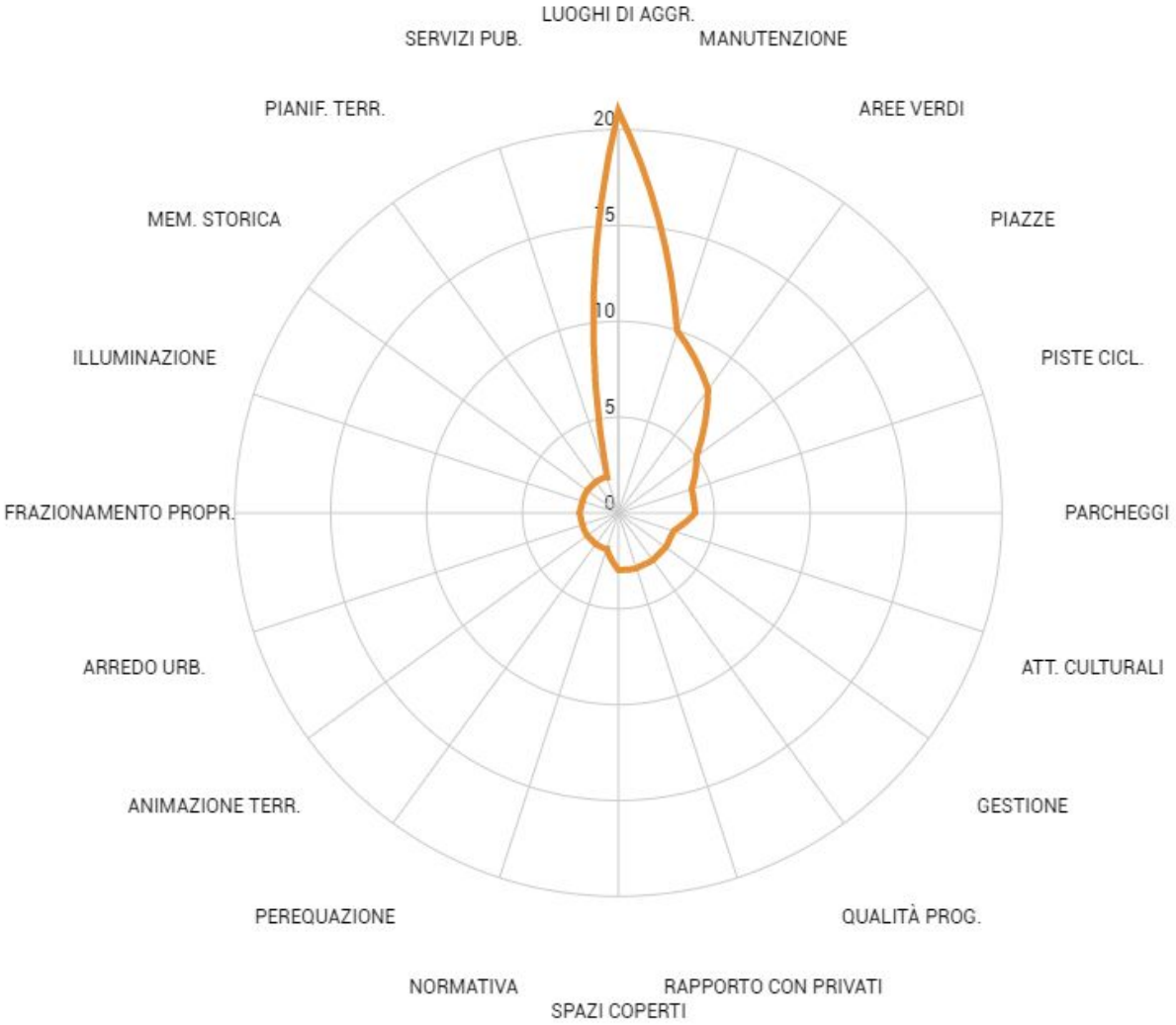
I **BAMBINI** sono rimasti fortemente colpiti dalla presenza di fabbriche e palazzi che definiscono "storti" e "rotti" e che suscitano in loro sensazioni negative. Fondamentale, ai loro occhi, è "ridare energia" e "riportare in vita" questi patrimonio.



SPAZIO PUBBLICO

SPAZIO PUBBLICO

sottotemi discussi



I **RESIDENTI** di Prato, principalmente quelli incontrati dal Punto Mobile nelle frazioni, si sono concentrati sull'importanza di avere a disposizione **piazze e aree verdi di qualità**, che incentivino l'aggregazione e la socialità, soprattutto nei centri minori dove le occasioni di condivisione sono minori rispetto al centro storico. A tal fine risulta centrale una maggiore **manutenzione** degli spazi pubblici, l'implementazione dell'**arredo urbano** e il miglioramento dei **sistema di illuminazione pubblica**. In alcune zone della città viene richiesto un aumento dei **parcheggi** e in generale si sottolinea ancora una volta l'importanza del sistema dei **percorsi ciclopedonali**.

I **PORTATORI DI INTERESSE**, anche sulla spinta innovativa del recente Regolamento per i Beni Comuni promosso dall'Amministrazione, si sono confrontati sul tema dell'**animazione** e della **gestione** degli spazi pubblici, in relazione in particolare alla promozione di **attività culturali**, specificando l'importanza di avere a disposizione spazi coperti, oltre che una **semplificazione delle pratiche amministrative** per l'organizzazione di iniziative.

I **TECNICI** hanno approfondito il tema della **qualità progettuale** e della **rigenerazione** della città pubblica e della possibilità di coinvolgere in tale progettazione gli **attori privati** - proprietari di edifici e aree. A tal fine hanno analizzato il problema del **frazionamento della proprietà** e riflettuto sui diversi **strumenti di programmazione**, anche finanziaria, che l'Amministrazione può utilizzare per interagire con i privati, a partire dalla **perequazione.**

A proposito di rapporto tra pubblico e privato, i **BAMBINI** sottolineano con le loro riflessioni come lo spazio pubblico non sia solo quello di proprietà pubblica, considerando come spazio sociale di aggregazione non solo le piazze ma anche i bar, i ristoranti, il centro commerciale e gli impianti sportivi.